

PRISMI S.P.A.

sede legale in Modena, Viale Marcello Finzi, n. 587.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena Numero REA: MO-364187

Capitale Sociale Sottoscritto e Versato: 9.772.577,00

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

del 22 novembre 2018



CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

L'Assemblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti di PRISMI S.p.A. ("**Società**") è convocata in unica convocazione per il giorno 22 novembre 2018, alle ore 15.00, presso la sede sociale, in viale M. Finzi 587, Modena, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del Giorno

Parte Ordinaria

1. **Proposta di approvazione di un Piano di Stock Grant avente ad oggetto azioni ordinarie PRISMI S.p.A. riservato ai dipendenti di PRISMI S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti.**

Parte Straordinaria

1. **Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., ad aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di nominali Euro 250.000, gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 cod. civ. al servizio del Piano di Stock Grant; delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di PRISMI S.p.A. (di seguito la “Società”), in data 11 ottobre 2018, ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea ordinaria e straordinaria gli argomenti menzionati all’ordine del giorno di cui sopra.

La presente relazione illustrativa (la “Relazione”) è volta a illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e vengono di seguito fornite le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno.

PARTE ORDINARIA

1. Proposta di approvazione di un Piano di Stock Grant avente ad oggetto azioni ordinarie PRISMI S.p.A. riservato ai dipendenti di PRISMI S.p.A.; delibere inerenti e conseguenti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato per deliberare, fra l’altro, in merito alla proposta relativa all’adozione di un piano, denominato “Piano di Stock Grant 2019 – 2021” (il “Piano di Stock Grant”), per l’assegnazione gratuita di azioni ordinarie della Società a coloro che sono assunti alle dipendenze della Società. Copia del Piano di Stock Grant predisposto dal Consiglio di Amministrazione e depositato presso la sede della presente assemblea affinché i soci ne possano prendere visione.

Ragioni che motivano l’adozione del Piano di Stock Grant

La Società, in coerenza con le prassi diffuse anche in ambito internazionale, ritiene che il Piano di Stock Grant costituisca uno strumento capace di sviluppare per le risorse chiave un senso di appartenenza attraverso l’attribuzione di strumenti rappresentativi del valore della Società.

In particolare, attraverso il Piano di Stock Grant si propone di:

- i) determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione, coerente con la pratica delle società quotate in Italia;
- ii) aumentare il livello di *retention* aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;
- iii) incentivare i Beneficiari (come *infra* definiti) attraverso la programmazione di obiettivi di medio-lungo periodo finalizzati al miglioramento delle *performance* della Società e alla crescita di valore delle azioni;
- iv) migliorare la competitività della Società sul mercato del lavoro, tramite strumenti remunerativi incentivanti destinati alle risorse chiave.

Oggetto e modalità di attuazione del Piano di Stock Grant

In particolare il Piano di Stock Grant prevede l’attribuzione gratuita a ciascuno dei beneficiari, individuati all’interno della categoria di destinatari indicata al successivo Paragrafo (i “Beneficiari”), del diritto di ricevere dalla Società (sempre a titolo gratuito) azioni ordinarie PRISMI.

In proposito si segnala che l'art. 5 dello Statuto sociale della Società già prevede la facoltà di assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai dipendenti mediante emissione di azioni a loro riservate, ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del codice civile.

Per l'esecuzione del Piano di Stock Grant, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di attribuire una delega al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale gratuitamente ai sensi dell'art. 2349, primo comma, cod. civ., per un ammontare massimo di nominali Euro 250.000 e mediante emissione di massime n. 250.000 azioni ordinarie, prive di valore nominale, godimento regolare, al servizio del Piano di Stock Grant.

Inoltre, si ricorda che, in data 12 gennaio 2016, l'assemblea straordinaria aveva deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale fino ad un importo massimo di Euro 750.000, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, il tutto a servizio del precedente piano di incentivazione, denominato Piano di Stock Option Grant 2016 – 2021. Tuttavia essendo venuti meno i presupposti del Piano di Stock Option Grant 2016 – 2021, si rende necessario procedere alla modifica dello Statuto sociale (all'art. 5) di conseguenza.

Per maggiori informazioni sulla proposta di aumento gratuito del capitale sociale a servizio del Piano di Stock Grant si rinvia a quanto di seguito illustrato nella presente Relazione.

Destinatari del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant è rivolto ai soggetti che alla data di assegnazione dei Diritti di Sottoscrizione (la "**Data di Assegnazione**") sono assunti alle dipendenze della Società e/o delle società appartenenti alla Società. L'individuazione dei Beneficiari sarà effettuata sulla base di un giudizio discrezionale del Consiglio di Amministrazione che, in ragione delle finalità del Piano di Stock Grant, delle strategie della Società e degli obiettivi da conseguire, terrà conto, tra l'altro, dell'importanza strategica del ruolo nell'ambito della struttura organizzativa della Società.

Il Consiglio potrà delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano di Stock Grant ad uno o più dei suoi membri fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'assegnazione dei Diritti di Sottoscrizione ai Beneficiari (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del Piano di Stock Grant nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio.

Condizione per la partecipazione al Piano di Stock Grant è il mantenimento del rapporto di lavoro con la Società o con una controllata.

Il Piano di Stock Grant prevede che nel caso in cui per qualsiasi causa i Beneficiari cessino di avere con la Società un rapporto di lavoro subordinato qualunque ne sia la causa (ad eccezione delle ipotesi di decesso), i Beneficiari perderanno ogni diritto all'attribuzione e alla consegna delle azioni ordinarie.

La Società metterà a disposizione dei Beneficiari le azioni ordinarie ai medesimi spettanti nei termini e con le modalità stabilite nel Piano di Stock Grant.

Durata del Piano di Stock Grant

Il Piano di Stock Grant avrà termine decorsi 4 anni dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione ha

approvato il relativo regolamento. L'assegnazione gratuita ai Beneficiari delle azioni ordinarie PRISMI avverrà al raggiungimento degli obiettivi di *performance* che saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione, in linea con le prassi di mercato per operazioni analoghe.

Limiti al trasferimento dei Diritti di Sottoscrizione

I diritti dei beneficiari sono strettamente personali, nominativi e intrasferibili (fatta salva la trasmissibilità *mortis causa*).

Per tutto quanto sopra considerato, riteniamo quindi utile sottoporre alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea di PRISMI S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

(i) di approvare l’istituzione del piano di stock grant denominato “Piano di Stock Grant 2019 – 2021” avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o opportuno per dare esecuzione al “Piano di Stock Grant 2019 – 2021”, tra cui, in particolare a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per individuare i beneficiari e determinare il quantitativo di opzioni da assegnare a ciascuno di essi, procedere alle assegnazioni ai beneficiari, di definire gli obiettivi di performance, nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all’esecuzione e applicazione del piano a uno o più amministratori in carica pro tempore di PRISMI S.p.A., anche disgiuntamente tra loro, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all’assegnazione delle opzioni ai beneficiari (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei loro confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione.”

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., atta ad aumentare il capitale sociale per un ammontare massimo di nominali Euro 250.000, gratuitamente ai sensi dell’art. 2349 cod. civ. al servizio del Piano di Stock Grant; delibere inerenti e conseguenti.**
- 2. Modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti**

Il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre alla Vostra approvazione l’attribuzione al medesimo, ai sensi dell’art. 2443 cod. civ., della delega ad aumentare il capitale sociale in una o più volte, in via

scindibile, gratuitamente ai sensi dell'art. 2349 cod. civ., in ogni caso al servizio del Piano di Stock Grant, il tutto sino a un importo massimo di nominali Euro 250.000,00 e mediante l'emissione di massime 250.000 nuove azioni della Società, prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione. L'aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2349, comma 1, del codice civile dovrà avvenire mediante utilizzo, a concorrenza dell'importo occorrente di Euro 250.000,00, delle riserve o utili disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

L'attuale capitale sociale di PRISMI S.p.A. ammonta a Euro 9.772.577,00 ed è composto da 9.772.577 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Ciascuna azione dà diritto ad un voto nelle Assemblee ordinarie e straordinarie della società. Alla data odierna la società non detiene azioni proprie.

L'aumento del capitale sociale a servizio del Piano di Stock Grant, in caso di integrale esecuzione dello stesso, determinerà per gli azionisti della Società (non tenendosi beninteso conto dell'esecuzione di altri aumenti di capitale) una diluzione pari a circa 2,55% dell'attuale capitale sociale.

La Società, conseguentemente, metterà gratuitamente a disposizione del beneficiario le azioni ordinarie di nuova emissione secondo quanto previsto nel Piano di Stock Grant. Le azioni ordinarie della Società assegnate al beneficiario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie della Società alla data dell'emissione.

Per maggiori informazioni in relazione al Piano di Stock Grant si rinvia a quanto sopra illustrato nella presente Relazione.

Mediante lo strumento della delega, al Consiglio di Amministrazione verrà attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i termini e le condizioni dell'aumento di capitale a servizio a servizio del Piano di Stock Grant e i relativi destinatari, in ogni caso nei limiti di cui alla delibera dell'assemblea e nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili.

La delega ex art. 2443 cod. civ. rappresenta uno strumento di flessibilità idoneo a contribuire al contemperamento tra la finalità di perseguire adeguatamente gli obiettivi di attrazione, incentivazione e fidelizzazione di cui al Piano di Stock Grant e l'esigenza di salvaguardare l'equilibrio economico-finanziario dell'Emittente.

La delega al Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. sarà attribuita per il periodo di 4 anni dalla data della delibera dell'assemblea.

Va altresì ricordato che, in data 12 gennaio 2016, questa assemblea straordinaria aveva deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale fino ad un importo massimo di Euro 750.000, mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, il tutto a servizio del precedente piano di incentivazione, denominato Piano di Stock Grant 2016 – 2021. Essendo venuti meno i presupposti del Piano di Stock Grant 2016 – 2021, sarà necessario modificare l'art. 5 dello Statuto sociale con riferimento alla clausola (indicata al comma [7]) relativa alla deliberazione assembleare di aumento di capitale.

Si precisa che le modifiche statutarie in questione non comportano il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione

“L’assemblea degli azionisti di PRISMI S.p.A., vista la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto delle relative proposte di deliberazione, nonché viste le proposte di adozione del Piano di Stock Grant e la previsione nello Statuto sociale della Società della facoltà di assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai dipendenti mediante emissione di azioni a loro riservate, ai sensi dell’art. 2349, comma 1, del codice civile di cui al primo punto all’ordine del giorno dell’assemblea straordinaria.

DELIBERA

- 1) *Di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 cod. civ., la delega di aumentare il capitale sociale, entro il giorno 22 novembre 2022, gratuitamente ai sensi dell’art. 2349 cod. civ. al servizio del Piano di Stock Grant 2019-2021 per un importo massimo di euro 250.000 con emissione di massime n. 250.000 nuove azioni ordinarie PRISMI, prive di indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l’ammontare delle poste utilizzate ai fini dell’aumento di capitale ai sensi dell’art. 2349 cod. civ., come risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe;*
- 2) *Di modificare l’art. 5 dello statuto sociale mediante inserimento di un nuovo comma avente il seguente tenore: **“In data 22 novembre 2018 , l’Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 22 novembre 2022 per un importo massimo di nominali Euro 250.000 mediante emissione di massime n. 250.000 azioni ordinarie prive dell’indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l’ammontare delle poste utilizzate ai fini dell’aumento di capitale ai sensi dell’art. 2349 cod. civ., come risultanti dall’ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.”***
- 3) *Di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione in carica, con pieni poteri ed anche tramite procuratori speciali dallo stesso nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l’iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.”*

2. Modifiche statutarie. Delibere inerenti e conseguenti

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in assemblea al fine di sottoporvi alcune modifiche statutarie volte ad eliminare alcune clausole non più attuali nonché dotare la Società di uno statuto più snello e aggiornato con le prassi più recenti.

Più specificatamente anche al fine di razionalizzare le disposizioni dello statuto sociale di Prismil Consiglio propone le seguenti modifiche all'art 5 dello Statuto sociale nonché l'inserimento di un nuovo art. 9. bis in tema di "Identificazione degli azionisti e degli obbligazionisti".

Di seguito si riporta l'art. 5 dello Statuto sociale con evidenza delle modifiche proposte.

Testo vigente	Testo proposto(*)
<p>1. Il capitale sociale è fissato in euro 9.772.577 (novemilionesettecentosettantaduemilacinquecentosettantasette) ed è diviso in numero 9.772.577 (novemilionesettecentosettantaduemilacinquecentosettantasette) azioni prive del valore nominale.</p> <p>2. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.</p> <p>3. Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D.Lgs. 58/1998 ("TUF").</p> <p>4. A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale</p>	<p style="text-align: center;">Commi da 1 a [6] – testo invariato</p>

sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o aziende o beni comunque funzionali allo sviluppo dell'attività; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti destinatari dell'aumento di capitale; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dall'Assemblea dei soci o, se successiva, dell'ultima Relazione Semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.

5. L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui:

(i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma

Commi da 1 a [6] – testo invariato

cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinque mila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

6. E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

7. In data 12 gennaio 2016, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 11 gennaio 2021; per un importo massimo di nominali euro 750.000 (settecentocinquantamila), mediante emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle poste utilizzate ai

[Testo dei commi da 7 a 9 da eliminare]

~~In data 12 gennaio 2016, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 11 gennaio 2021; per un importo massimo di nominali euro 750.000 (settecentocinquantamila), mediante emissione di massime n. 750.000 (settecentocinquantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle poste~~

fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 C.C., come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.

8. A seguito delle deliberazioni assunte in data 6 aprile 2016, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del Cod. Civ., anche in più tranches, agli aventi diritto entro il 31 dicembre 2016.

9. L'assemblea straordinaria del 6 aprile 2016 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per:

(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;

(ii) determinare - in conseguenza di quanto previsto sub (i) - il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;

(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione e per la definizione dei termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;

(iv) collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo

~~utilizzate ai fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 C.C., come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.~~

~~A seguito delle deliberazioni assunte in data 6 aprile 2016, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, da offrirsi in opzione, ai sensi dell'art. 2441 comma 1 del Cod. Civ., anche in più tranches, agli aventi diritto entro il 31 dicembre 2016.~~

~~L'assemblea straordinaria del 6 aprile 2016 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione tutti i necessari poteri per:~~

~~(i) definire, in prossimità dell'avvio dell'offerta, il prezzo di emissione delle azioni ordinarie, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni del mercato in generale e dell'andamento dei prezzi e dei relativi volumi espressi dal titolo in Borsa, nonché dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario della Società e/o del Gruppo e delle relative prospettive di sviluppo e considerata la prassi di mercato per operazioni similari;~~

~~(ii) determinare in conseguenza di quanto previsto sub (i) il numero massimo di azioni ordinarie nonché il rapporto di assegnazione in opzione, procedendo, se del caso, agli opportuni eventuali arrotondamenti del numero delle azioni;~~

~~(iii) determinare la tempistica per l'esecuzione della deliberazione di aumento di capitale, in particolare per l'avvio dell'offerta in opzione e per la definizione dei termini per la negoziazione dei diritti di opzione su AIM Italia, previo accordo con Borsa Italiana S.p.A.;~~

~~(iv) collocare presso terzi, eventualmente anche in più tranches, le azioni che dovessero risultare non collocate al termine del periodo di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.~~

di offerta, fermo restando il termine ultimo del 31 dicembre 2016.

10. L'Assemblea Straordinaria del 16 novembre 2016, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "PSM 2015 - 2021 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200.

11. L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 8 febbraio 2017 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

(A) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, entro il 7 febbraio 2022, il capitale sociale per un ammontare complessivo nominale massimo di euro 30.000.000 (trentamiliardi), mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto e/o, ove appaia giustificato dall'interesse societario, con esclusione del diritto di opzione (i) ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, qualora l'interesse della Società lo esiga e/o (ii) ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, del codice civile, primo periodo, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di collocare le azioni mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.

12. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni

Testo precedenti commi da 10 a 16 invariati- ora nuova numerazione commi da 7 a 13

ordinarie (b) in caso di delibere di aumento di capitale

che prevedano l'esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ.; (c) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società.

(B) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, per un ammontare complessivo nominale massimo di euro 30.000.000 (trentamiloni), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 7 febbraio 2022, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 cod. civ., con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

13. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili; (d) in caso di emissione di prestiti obbligazionari con esclusione del diritto di opzione, stabilire il prezzo di emissione delle azioni da emettersi nell'ambito dell'aumento di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni nel rispetto delle procedure e dei limiti previsti dall'art. 2441, comma 6, cod. civ. (e) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al

fine di addivenire alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili; (f) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

14. Fermo restando che l'importo nominale massimo complessivo dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (A) e (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di euro 30.000.000 (trentamiloni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo nominale di euro 30.000.000 (trentamiloni).

15. L'assemblea straordinaria degli azionisti ha altresì deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché tutte le deliberazioni adottate in data odierna ottengano le approvazioni di legge e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, compreso quello di apportare alle intervenute deliberazioni quelle modificazioni, rettifiche o aggiunte di carattere non sostanziale necessarie per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, compreso l'incarico di depositare

presso il competente Registro delle Imprese lo statuto sociale aggiornato sia per l'entrata in vigore delle deleghe come sopra prevista, sia per le modifiche statutarie derivanti dall'esercizio e dalla esecuzione delle deleghe stesse.

16. L'Assemblea Straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione; può altresì attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2420 ter del Codice Civile, la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione. Tale delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento di capitale.

17. In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 13 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (A) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi euro 4.002.000 (quattromilioniduemila) comprensivi di sovrapprezzo - di cui: euro 2.300.000 (duemilionitrecentomila) riferiti all'aumento di capitale sociale; ed euro 1.702.000 (unmilionesettecentoduemila) riferiti al sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 2.300.000 (duemilionitrecentomila) nuove azioni ordinarie, senza espressione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 C.C., da offrire in sottoscrizione a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999; (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del

Testo del precedente comma 17 da eliminare

~~In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 13 febbraio 2017 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di (A) aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi euro 4.002.000 (quattromilioniduemila) comprensivi di sovrapprezzo - di cui: euro 2.300.000 (duemilionitrecentomila) riferiti all'aumento di capitale sociale; ed euro 1.702.000 (unmilionesettecentoduemila) riferiti al sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 2.300.000 (duemilionitrecentomila) nuove azioni ordinarie, senza espressione del valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 comma 5 C.C., da offrire in sottoscrizione a: (a) investitori qualificati italiani, così come definiti ed individuati dall'art. 34-ter, 1° comma lett. b), del Regolamento Consob 11971/1999; (b) investitori istituzionali esteri (appartenenti a qualsiasi Stato ad eccezione dell'Australia, del Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da~~

Canada, del Giappone e degli Stati Uniti d'America, tutti gli altri Stati in cui l'offerta non è consentita senza autorizzazione da parte delle competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investitori, purchè in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 ed in particolare l'art. 34-ter, 1° comma lettera a) del Regolamento; (B) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'aumento di capitale di cui al precedente punto sia pari ad euro 1,74 (uno virgola settantaquattro), di cui euro 0,74 (zero virgola settantaquattro) a titolo di sovrapprezzo; (C) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art.2439 C.C., che l'aumento di capitale si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro il suddetto termine, o, comunque, entro il diverso termine, antecedente quello sopra indicato, che fosse determinato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata.

18. Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 luglio 2017, ha deliberato, in esecuzione della delega ad esso conferita dall'Assemblea straordinaria dell'8 febbraio 2017, l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie di nuova emissione della Società riservato di importo nominale complessivo massimo pari ad Euro 3.500.000 (tremilionicinquecentomila) con esclusione dei diritti di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma 5 C.C. e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito per

~~parte delle competenti autorità); e/o (c) altre categorie di investitori, purchè in tale ultimo caso il collocamento sia effettuato con modalità tali che consentano alla società di beneficiare di un'esenzione dagli obblighi di offerta al pubblico di cui all'art. 100 del TUF ed all'art. 34-ter del Regolamento Consob 11971/1999 ed in particolare l'art. 34-ter, 1° comma lettera a) del Regolamento; (B) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'aumento di capitale di cui al precedente punto sia pari ad euro 1,74 (uno virgola settantaquattro), di cui euro 0,74 (zero virgola settantaquattro) a titolo di sovrapprezzo; (C) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art.2439 C.C., che l'aumento di capitale si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro il suddetto termine, o, comunque, entro il diverso termine, antecedente quello sopra indicato, che fosse determinato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata.~~

Testo dei precedenti commi da 18 a 21 invariato – ora nuova numerazione commi da 14 a 17

un importo massimo pari ad Euro 3.500.000 (tremilionicinquecentomila), comprensivi di sovrapprezzo, da liberarsi in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie della Società aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, il tutto nei termini e alle condizioni indicate nel relativo verbale assembleare.

19. Il Consiglio di Amministrazione, in data 10 luglio 2017, ha altresì deliberato, in esecuzione della delega ad esso conferita dall'Assemblea straordinaria dell'8 febbraio 2017, di assegnare gratuitamente n. 172.600 (centosettantaduemilaseicento) warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere n. 1 azione ordinaria di compendio di nuova emissione Primi Sui Motori avente le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione alla data di emissione, al prezzo di esercizio pari ad Euro 345.200

(trecentoquarantacinquemiladuecento)

incluso sovrapprezzo e, conseguentemente, di aumentare il capitale sociale, a servizio dell'esercizio dei warrant, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 C.C. per un ammontare complessivo pari a massimi Euro 345.200

(trecentoquarantacinquemiladuecento)

comprensivi di sovrapprezzo, da liberarsi anche in più riprese, entro il termine finale di sottoscrizione fissato nel termine pari a cinque anni dall'emissione della prima tranche del prestito obbligazionario, il tutto nei termini e alle condizioni indicati nel relativo verbale del Consiglio di Amministrazione.

20. In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 27 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: (A) di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi euro 4.981.764,48

(quattromilioninovecentottantunomilasettecentosessanta uattro virgola quarantotto) comprensivi di sovrapprezzo - di cui: euro 4.017.552

(quattromilionidiciassettemilacinquecentocinquantadue) riferiti all'aumento di capitale sociale; ed euro 964.212,48 (novecentosessantaquattromiladuecentododici virgola quarantotto) riferiti al sovrapprezzo mediante emissione di massime n. 4.017.552 (quattromilionidiciassettemilacinquecentocinquantadue) nuove azioni ordinarie, senza espressione del valore nominale, godimento regolare e con le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data della loro emissione; da offrire in opzione ai titolari di azioni ordinarie Prismi S.p.A. e ai titolari di obbligazioni convertibili "PSM 2015-2021", e che saranno negoziate su AIM Italia, sistema multilaterale organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; (B) di stabilire che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti all'aumento di capitale di cui al precedente punto sia pari ad euro 1,24 (uno virgola ventiquattro), di cui euro 0,24 (zero virgola ventiquattro) a titolo di sovrapprezzo; (C) di assegnare di n. 1 (uno) diritto di opzione per ogni azione posseduta e di assegnare n. 400 (quattrocento) diritti di opzione ogni obbligazione convertibile "PSM 2015-2021Obbligazioni Convertibili" posseduta, stabilendo pertanto che ogni n. 8 (otto) diritti di opzione posseduti potranno essere sottoscritte n. 3 (tre) nuove azioni ordinarie; (D) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 C.C., che l'aumento di capitale si intende scindibile e pertanto sarà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo del 31 dicembre 2018, precisandosi che le azioni eventualmente non collocate entro il suddetto termine, o, comunque, entro il diverso termine, antecedente quello sopra indicato, che fosse determinato dal Consiglio di Amministrazione con apposita delibera, rientreranno nella disponibilità del Consiglio di

Amministrazione per l'esercizio futuro della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria dell'8 febbraio 2017 e a quella data non ancora esercitata.

21. In parziale esecuzione della delega attribuita

al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti, in data 27 febbraio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato: (A) di emettere massimi n. 14.731.028

(quattordicimilionisettescentotrentunomilave ntotto) Warrant denominati "Warrant Prismi 2018-2020" da assegnare gratuitamente a tutti gli azionisti, ai sottoscrittori di azioni di nuova emissione nell'ambito dell'aumento di capitale di cui all'odierna delibera, e ai titolari di obbligazioni convertibili PSM 2015-2021 di Prismi S.p.A.; (B) di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali euro 10.017.099,04

(diecimilionidiciassettemilanovantanove virgola zero quattro), mediante emissione in via scindibile di massime n. 7.365.514 (settemilioni trecentosessantacinque milacinquecentoquattordici) azioni di compendio, godimento regolare, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant Prismi 2018-2020" nel rapporto di n. 1 (una) azione in ragione di ogni n. 2 (due) Warrant esercitati, alle seguenti condizioni: - il prezzo di esercizio dei Warrant per ciascun periodo di esercizio è fissato come segue: (i) euro 1,24 (uno virgola ventiquattro) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio; (ii) euro 1,36 (uno virgola trentasei) per azione qualora i Warrant siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio.

Inserimento nuovo comma 18

In data 22 novembre 2018, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 22 novembre 2022 per un importo massimo di nominali Euro 250.000 (duecentocinquantamila) mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle poste utilizzate ai fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 C.C., come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse, in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.

Di seguito si riporta il testo del nuovo articolo 9 bis “Identificazione degli azionisti e degli obbligazionisti”

“Identificazione degli azionisti e obbligazionisti”

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti e degli obbligazionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero e al tipo di azioni e di obbligazioni registrate sui conti ad essi intestati.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno l'1,25% (uno virgola venticinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero su richiesta di tanti obbligazionisti che rappresentino almeno la metà della quota prevista dall'articolo 2415, comma 2 del Codice Civile, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione degli azionisti e degli obbligazionisti, sia su istanza della società sia su istanza dei soci e/o degli obbligazionisti, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti e degli obbligazionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva degli istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.”

Il Consiglio di Amministrazione, quanto sopra premesso e considerato, propone di approvare la seguente proposta di deliberazione

“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di PRISMI S.p.A., vista la relazione illustrativa degli Amministratori sulle materie poste all'ordine del giorno

Delibera

- 1. Di modificare l'art 5 dello Statuto sociale nei termini esposti in narrativa*
- 2. Di inserire il nuovo art. 9 bis avente il seguente letterale tenore*

“ Identificazione degli azionisti e obbligazionisti

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti e degli obbligazionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero e al tipo di azioni e di obbligazioni registrate sui conti ad essi intestati.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più i soci che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, almeno l'1,25% (uno virgola venticinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria ovvero su richiesta di tanti obbligazionisti che rappresentino almeno la metà della quota prevista dall'articolo 2415,

comma 2 del Codice Civile, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria dalla Società e dai soci richiedenti.

La richiesta di identificazione degli azionisti e degli obbligazionisti, sia su istanza della società sia su istanza dei soci e/o degli obbligazionisti, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti e degli obbligazionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore ad una determinata soglia.

La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva degli istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.”;

3. *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore delegato incarica con pieni e anche tramite procuratori speciali dallo stesso singolarmente nominati altresì ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato.*

Modena, 7 novembre 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Reggiani
